



# ESPANSIONE STARHOTELS: dal cuore di Milano a Bologna

di MARIELLA CATTANEO

FIRENZE - «Arrivare ai risultati» rimanendo «concentrati sulla performance». Parole d'ordine «tempestività, efficacia e organizzazione» unite a «una sempre maggiore professionalità». Enzo Casati, direttore generale di Starhotels, illustra le mosse del gruppo che quest'anno punta a superare nettamente i 200 milioni di euro di fatturato. Rimanendo sempre «molto vicini ai singoli hotel e continuando a investire in tecnologia». Investimenti che guardano dritto all'ampliamento del portfolio: «Abbiamo firmato contratto con Eataly World a Bologna: a fianco del parco Fico sorgerà un nuovo hotel da 200 camere: un'idea ecologica, qualcosa che dovrà sposare più l'idea di resort che dell'hotel toutcourt il cui compimento è previsto nel primo trimestre del 2020.



*Appuntamento al 2020 nel capoluogo lombardo con residenze di lusso vista Duomo*

Altro progetto importante nel centro di Firenze dove lo storico hotel Helvetia & Bristol (Collezione) - che rappresenta una delle icone del gruppo - «è protagonista di una importante ristrutturazione, con riapertura prevista per aprile-maggio di quest'anno». Infine, in un'ottica che strizza l'occhio alle tendenze future, «apriremo nel 2020 delle residenze di lusso nel centro storico di Milano, vicinissimo al Duomo. Sarà qualcosa che darà proprio l'idea di casa, con dimensioni importanti: come pen-

thouse da 150 mq con vista sul Duomo».

Nel frattempo il 2018 è stato sicuramente un anno positivo: «Una gestione oculata ha sicuramente fatto la differenza» sul raggiungimento di risultati che parlano di un «fatturato di 197 milioni 500 mila euro nel 2017 e una crescita stimata compresa tra il 4% e il 7% per il 2018. Situazione altrettanto positiva anche in termini di Ebitda, con un valore compreso tra il 25% e il 26%». Casati oltre a tracciare un quadro preciso del gruppo, che oggi conta

29 strutture 4 e 5 stelle per un totale di 4 mila 100 camere, anticipa le sfide future che puntano a «seguire e anticipare le esigenze e le necessità del cliente, prima e dopo l'ambito del processo di acquisto». Le due divisioni del gruppo, Starhotels Collezione e Starhotels Premium, rivolgendosi a due cluster differenti di clientela possono contare «su organizzazioni separate, in ambito operations, sales, revenue e marketing». La Collezione include oggi 12 alberghi (upper up-scale & luxury) «e copre il 47% del totale ricavi del gruppo, ma rappresenta il 52% in termini di profittabilità». La divisione Premium raccoglie invece 17 strutture upscale, che rappresentano il «53% dei ricavi e il 48% dei profitti».

**Enzo Casati**

“*Occorre anticipare le esigenze del cliente, prima del processo di acquisto*”

**+4-7%**

Stima di crescita fatturato 2018, rispetto al 197,5 milioni di euro raggiunti nel 2017. L'Ebitda ha un valore compreso tra il 25% e il 26%.

**Firenze**

E' prevista per il prossimo aprile-maggio la riapertura del rinnovato Helvetia & Bristol, storica struttura tra le icone del gruppo